Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Bergamo

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001
Direzione
Direttore : dott.ssa Lucia Antonioli
24125 Bergamo – Via B.go Palazzo 130 035/22.70.493
posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Oggetto: ***Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.***

Il documento, redatto dal Gruppo di lavoro[1] del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di ATS di Bergamo, raccoglie per punti gli aspetti di prevenzione, protezione e di sorveglianza sanitaria utili a ridurre il rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2 in ambito scolastico, in relazione alle conoscenze scientifiche e normative attualmente disponibili[2], proponendo in allegato anche una tabella di sintesi (allegato 1).
Il documento è passibile di ulteriori aggiornamenti in relazione a nuove disposizioni ministeriali e regionali, legate all'evoluzione della situazione epidemiologica e alle conseguenti misure di contenimento da adottare.
Sul portale di ATS Bergamo, nella sezione dedicata al CORONAVIRUS (http://www.ats-bg.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17314&categoriaVisualizzata=19), sarà disponibile la versione tenuta costantemente aggiornata, completa della relativa modulistica, accompagnata anche da FAQ.

A. Aspetti igienico sanitari e requisiti di nuovi locali/spazi a destinazione didattica

Valutata l'esigenza di distanziamento degli alunni e dei docenti come misura anticontagio, può risultare necessario reperire nuovi locali, da destinare ad aula, all'interno dell'edificio scolastico od in altri edifici pubblici, prevedere l'installazione e l'uso di tensostrutture e simili inserite nel perimetro scolastico, adottare nuovi orari e modalità didattiche (entrata/uscita scaglionate, doppio turno, didattica a distanza).
I nuovi locali, posti preferibilmente al piano terra o superiori, devono garantire adeguati rapporti aero-illuminati, volumetria idonea, disporre di impianti elettrici e di riscaldamento a norma. E' auspicabile l'uso didattico di auditorium e locale refettorio, data la possibilità di consumare i pasti nelle aule (nota regionale G1.2020.0028944 del 07/08/2020 "Indicazioni per la riapertura della ristorazione scolastica").
Ai **piani seminterrati/interrati** dovrà essere privilegiata la collocazione di attività scolastiche che non richiedono la presenza continuativa (es. aule speciali/laboratori, biblioteca,ecc.). Se risultasse indispensabile reperire aule scolastiche a tale livello, dovrà esserne previsto esclusivamente l'uso a rotazione (max 2-3 ore/die per classe /gruppo) ed essere presentata ad ATS la richiesta di deroga ex art.65 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. subordinata al possesso dei seguenti requisiti strutturali, tecnologici e di sicurezza:

- vespaio aerato (verifica misurazione gas radon),
- intercapedini per i muri contro terra,
- Certificato di Prevenzione Incendi - Piano di Emergenza
- Dichiarazione conformità impianto elettrico
- Dichiarazione conformità impianto termico
- Dichiarazione conformità impianto aeraulico (trattamento primario dell'aria).

L'accesso alle strutture scolastiche dovrà avvenire attraverso percorsi in sicurezza.
L'uso della **palestra scolastica a società sportive** può essere concesso negli orari extrascolastici a condizione che si preveda:

- la registrazione di data e orario di utilizzo;
- la registrazione degli interventi di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti e delle attrezzature utilizzate, nel rispetto delle indicazioni cui al successivo punto A.2.

[1] Lucia Antonioli (coordinatore e Direttore DIPS - igiene alimenti e nutrizione), Sergio Piazzolla (referente) e Giuseppina Zottola (salute e sicurezza del lavoro); Giambattista Poiatti, Elvira Cuoco, Piero Imbrogno, Monica Brembilla, Giuseppe Marasci (aspetti igienico-sanitari ed edilizi); Livia Trezzi (infettivologia), Giuliana Rocca e Luca Biffi (promozione della salute).

[2] Aggiornato al 22 settembre 2020

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

A.1) Al fine di assicurare idonee **condizioni di salubrità degli ambienti scolastici**, riducendo la concentrazione di particolato e inquinanti di natura biologica, va garantito un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali), migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre. Un regolamentare ricambio d'aria naturale è assicurato da superfici finestrate apribili pari ad almeno 1/8 -1/10 della superficie di pavimento (durante la ventilazione è essenziale chiudere le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione di inquinanti tra ambienti adiacenti).

Gli ambienti con permanenza continuativa di persone, privi di finestre apribili, devono essere dotati di un idoneo impianto artificiale per il ricambio d'aria, dotato di dichiarazione di conformità e libretto di manutenzione, che, in questo periodo di emergenza sanitaria, possa garantire le seguenti condizioni:

- massima portata d'aria di ricambio durante le ore di utilizzo dei locali e per almeno le 2 ore successive,
- velocità dell'aria in ambiente inferiore a 1 m/s;
- esclusione, ove possibile, della funzione di ricircolo per evitare trasporto di agenti patogeni.

Allo spegnimento dell'unità di trattamento provvedere a pulizia e disinfezione degli ambienti.

Per spogliatoi, servizi igienici, ripostigli, mantenere le finestre sempre aperte; se tali locali sono ciechi e dotati di estrattori, mantenere gli impianti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.

(*Riferimenti: Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020- Rev.2 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".*

Rapporto ISS COVID-19 • n. 33/2020 "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2")

A.2) Le **operazioni di igiene e disinfezione dei locali** devono avvenire in modo programmato adottando uno specifico piano di pulizia da riportarsi su apposito registro (prodotti impiegati e frequenze per tipologia di superfici). In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto. La linea guida del Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) indica che la pulizia con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di comuni prodotti disinfettanti (ipoclorito di sodio allo 0,1%, etanolo al 70%). Le tende e i materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora ciò non sia possibile per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con prodotti a base di ipoclorito di sodio.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti, specie in aree potenzialmente contaminate da SARS-CoV-2, deve essere sempre effettuato, ventilando opportunamente gli ambienti, da personale formato sul rischio biologico e sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale di cui deve essere dotato (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza dei prodotti.

Per la gestione dei rifiuti che derivano dalle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si faccia riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, vers. 3103.2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

(*Riferimenti: INAIL - Direzione Regione Sicilia 2020 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE.*

Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020)

B. Aspetti di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

B.1) Le modifiche dell'attività scolastica (nuovi locali e spazi interni o esterni utilizzati per le lezioni, nuove iniziative/uscite didattiche, diversa organizzazione oraria e relative modalità di lavoro del personale …) che si ripercuotono sui rischi per la salute e la sicurezza devono essere oggetto di **aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi,** come previsto dall'art. 29 c.3 D.Lgs 81/2008. Di tale aggiornamento va data immediata comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e deve essere

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

comunque completato entro 30 giorni dall'attivazione della modifica. Per luoghi/spazi esterni da utilizzare è importante un sopralluogo preventivo del RSPP con un rappresentante della proprietà.

B.2) Analogamente va modificato ed **aggiornato il Piano di Emergenza ed Evacuazione** della scuola, che deve tener conto anche dei nuovi locali e spazi utilizzati (sia per organizzarne l'evacuazione, sia perché non rappresentino ostacolo ai percorsi di evacuazione di altri gruppi /classi). Qualora la scuola venga dotata dei nuovi banchi singoli con "seduta" a rotelle, che non permettono all'allievo uno spazio sufficiente per ripararvisi sotto in caso di sisma, è necessario rivedere la procedura di emergenza correggendola con nuove indicazioni da comunicare a tutti e sperimentare adeguatamente con esercitazioni, già all'inizio dell'anno scolastico.

B.3) Per la tutela del **personale in condizione di fragilità** perché affetto da patologie che espongono a condizioni di maggior rischio di malattia Covid-19, a richiesta del lavoratore interessato era prevista l'attivazione della sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'*art. 83 L.77/ 2020* per individuare eventuali situazioni in cui il dirigente scolastico debba modificare i compiti e le condizioni di lavoro del lavoratore. La predetta disposizione è cessata al 1 agosto 2020, e ora sostituita da quanto previsto dalla Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro del 4 settembre 2020, n. 13.
Sull'argomento "fragilità" si faccia quindi riferimento a tale Circolare ministeriale con oggetto "*Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nelle collettività.* ***Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e lavoratrici "fragil*i"**.
I lavoratori possono richiedere la visita medica di idoneità allegando la documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscono la protezione della riservatezza) a supporto della valutazione del medico.
A tale riguardo il dirigente scolastico potrà:
- nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della legge 20 maggio 1970 n. 330;
-oppure inviare il lavoratore a visita presso enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, quali INAIL, Aziende Sanitarie Locali (per la Lombardia le ASST con UO Medicina del Lavoro), dipartimenti di Medicina Legale e Medicina del Lavoro delle Università.
Il datore di lavoro dovrà fornire al Medico incaricato la descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta attività, nonché le informazioni integrative relative al Documento di Valutazione dei Rischi.
All'esito di tale valutazione il medico esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2(vedere Nota del Ministero dell' Istruzione del 11 settembre 2020).
Allievi con fragilità (vedi Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev. cap.1.2): "*Possibilità di una sorveglianza attiva concertata tra il Referente scolastico COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione, in accordo con i PLS/MMG*", per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

B.4) Verificare ed assicurarsi che in tutta la giornata scolastica sia sempre presente almeno un **addetto al Primo Soccorso ed un addetto all'Antincendio.** Gli addetti al Primo soccorso debbono avere a disposizione mascherine FFP2 nella Cassetta di PS da indossare obbligatoriamente prima di intervenire (la sola maschera chirurgica non è sufficiente perché l'infortunato può sbuffare e/o togliersi la sua mascherina ed emettere droplets).

B.5) Ogni Consiglio di classe può decidere se nominare un proprio **Referente/Animatore/Promotore delle misure di prevenzione** anti-Covid (mantenimento distanze, uso corretto di mascherine, apertura finestre, igienizzazione delle mani...) che solleciti i colleghi insegnanti e la classe quando ce ne fosse bisogno, fermo restando che è compito di tutti la vigilanza su questi aspetti.

B.6) In presenza di **ascensore** è necessario stabilirne le modalità d'uso (per es. autorizzarne l'uso solo a persone che ne hanno giustificati motivi, definire il numero massimo di utilizzatori contemporanei garantendo la distanza, usando la mascherina ed evitando di appoggiarsi alle pareti interne ...).

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

B.7) Verificare e **provare i percorsi di accesso e uscita dalla scuola alle varie aule**, monitorare che la segnaletica sia chiara. Sperimentare una prima esercitazione di emergenza solo con il personale e senza allievi, in modo che sia più facile cogliere le criticità.

B.8) Avvisare i **docenti che si muovono insieme in auto** di mantenere nel tragitto casa-scuola il corretto distanziamento (1 davanti e 1 o 2 dietro, lontani, con mascherine, senza ricircolo d'aria …).

B.9) Qualora possibile utilizzare 2 o 3 locali diversi come **Sala professori**, destinando un gruppo fisso di docenti per ciascun locale.

B.10) Verificare che l'**area di attesa e sosta** prima dell'entrata a scuola sia possibilmente in luogo aperto (cortile, giardino, parcheggio delimitato...) o, in caso di maltempo, eventualmente in locali ampi come palestra/atrio e sia sorvegliato il mantenimento del distanziamento interpersonale.

B.11) Raccogliere la documentazione formale dei corsi di formazione alla sicurezza già seguiti presso altre attività dal **personale neoassunto** e programmare/attivare la formazione a chi ne necessita, da completare entro 60 giorni.

B.12) Misurare la **temperatura in ingresso** a tutti i lavoratori, compresi quindi quelli della scuola (punto 1.3 dell'Ordinanza Regione Lombardia n.604 del 10.9.2020, valida fino al 15 ottobre 2020; successivamente ci si adeguerà a eventuali nuove disposizioni). Inoltre al punto 1.4 di tale Ordinanza si riporta che nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia " si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura nei confronti dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, all'ingresso della sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37,5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino"). La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. in caso di malore) va eseguita mediante uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti (vedi ISS 58/2020 cap.2.1.1).

B.13) Ulteriori adempimenti importanti**:**

- **Istituzione del Comitato** per l'applicazione e la verifica dell'attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contenimento del COVID-19;
- Realizzazione e verbalizzazione della **riunione periodica di prevenzione** (almeno annuale);
- Incarico **di acquisto e procedura di consegna/ritiro dei DPI;**
- Programmazione delle scorte e procedura per l'integrazione quotidiana di **sapone liquido, carta igienica e asciugamani di carta** per i servizi igienici;
- Identificare il **Referente Scolastico per COVID-19** per singola struttura o plesso (e suo sostituto), che monitori anche la **numerosità delle assenze** per classe;
- **Istituzione di un registro** degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che al di là della normale programmazione possa intercorrere tra gli alunni e il personale delle classi diverse (es. supplenze, spostamenti provvisori di studenti tra le classi, …).

C. Sorveglianza Sanitaria Covid-19: monitoraggio e gestione casi sospetti a scuola

C.1) **Definizioni utili:**

- Incubazione: tempo tra contagio e sviluppo della malattia (dai 2 ai 14 giorni, in media 5 – 6 giorni).

- Modalità di trasmissione: avviene tramite "droplet", goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare le superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta può costituire rischio di contagio.

- Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS−CoV−2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

- **Caso probabile**

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS−CoV−2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS−CoV−2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan−coronavirus.

- Contatto stretto con un caso COVID-19, da ricercarsi tra:

- persona che è venuta a contatto con un caso COVID-19 da due giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando il malato è stato isolato;
- persona che è venuta a contatto con un caso COVID-19 asintomatico da due giorni prima l'effettuazione del tampone, risultato positivo, e fino a quando il malato è stato isolato.

Nell'ambito scolastico/educativo trovano concreta applicazione le seguenti definizioni di contatto stretto (DGR Regione Lombardia XI/3525 del 05.08.2020):

- essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di COVID-19, per più di 15 minuti, a distanza inferiore a 2 metri;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per es. la stretta di mano);
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuali (DPI) idonei e usati correttamente ;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, autobus o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19.

I contatti di caso sospetto legati all'ambito scolastico non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario: ciò sia applica sia ai famigliari conviventi che ai compagni di classe.

La disposizione della misura quarantenaria deve essere attivata **solo per i contatti di caso confermato** o probabile, pertanto unicamente a seguito di esito positivo al test per la ricerca di RNA di SARS-CoV-2 mediante tampone naso-faringeo.

C.2) **Istituzione rete referenti**

Viene istituito un raccordo tra il sistema scolastico e quello sanitario con lo scopo di garantire l'attività di monitoraggio e di allerta precoce per consentire una rapida individuazione di situazioni locali per le quali è necessario la messa in atto di misure di contenimento e di sorveglianza.

Le figure individuate sono:

-per la scuola: il Dirigente Scolastico, il Medico Competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Referente Scolastico per il COVID di ciascuna scuola (e suo sostituto).

-per l'ATS: il personale sanitario referente COVID-19 dell'Ufficio di Sanità Pubblica, territorialmente competente, che fa capo al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), con compiti di gestione dei casi confermati e di contact tracing (tracciamento dei contatti) all'interno delle scuole.

Le scuole, ivi comprese quelle per l'infanzia, possono contattare il personale del DIPS utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: ***covid_scuola@ats-bg.it***

C.3) **Requisiti di accesso a scuola**

Per alunni, genitori o persona delegata, personale docente e non docente, visitatori, vige il **divieto di accesso** nelle strutture scolastiche, con l'obbligo di restare al proprio domicilio nei seguenti casi:

- in presenza di temperatura oltre i 37,5 °C, o di altri sintomi simil-influenzali
- provenienza da zone a rischio, se non dopo conclusione della quarantena e/o essersi sottoposti al test molecolare previsto;
- essere stati a contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti o essere caso confermato di COVID-19, se non dopo conclusione della quarantena ed acquisizione dell'attestazione di fine isolamento rilasciato dal MMG/PLS o dall'autorità sanitaria locale (ATS).

C.4) **Principi di contenimento del rischio COVID-19.**

E' obbligo, per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. L'uso della mascherina non è prevista come obbligatoria per i minori frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia.

Per il personale impegnato con bambini portatori di disabilità, si deve prevedere oltre alla mascherina anche guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio. Nella scuola deve essere indicata inoltre la modalità della loro dismissione (sacchetti o contenitori per rifiuti indifferenziati).
Le misure di contenimento del rischio di esposizione al Coronavirus non possono prescindere da alcune basilari misure di igiene e prevenzione, quali:

1. Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico:
    a. Prima di entrare in classe
    b. Dopo l'utilizzo dei servizi igienici
    c. Dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto di carta in appositi raccoglitori
    d. Prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori)
    e. Prima e dopo il pranzo
2. Garantire una buona igiene respiratoria, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso per le secrezioni respiratorie e la disponibilità di contenitori in cui smaltire i fazzoletti utilizzati, contenitori che dovranno essere disponibili in aule, corridoi, servizi igienici, uffici e in ogni altro ambiente della scuola;
3. Aerare frequentemente i locali, aprendo le finestre
4. Allontanare le persone con sintomi sospetti
5. Garantire il distanziamento e l'organizzazione dei gruppi, come da indicazioni ministeriali.

L'utilizzo dei servizi igienici dovrà essere organizzato in modo da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia
Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un importante obiettivo, che si dovrà cercare di raggiungere compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori. Sono sconsigliate le attività di intersezione tra gruppi, per semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto. La corretta applicazione delle misure di distanziamento e di protezione può contribuire a contenere il numero di persone da eventualmente porre in quarantena.

C.5) Allontanamento delle persone con sintomi sospetti.

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono temperatura > 37.5 °C, tosse, mal di gola, rinorrea/congestione nasale, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea),congiuntivite, dispnea (difficoltà respiratoria, affanno), mialgie.

<u>Alunno/a con sintomi sospetti</u>
- va separato immediatamente dalla classe;
- deve essere dotato di mascherina chirurgica, se di età >di 6 anni e se tollerata;
- devono essere avvisati i genitori o loro delegato della disposizione di allontanamento;
- in attesa dell'arrivo dei genitori, l'alunno dovrà essere posto in un locale isolato e comunque in un'area separata, sorvegliato da un adulto, se è necessario per età o per condizioni personali (es. disabile).

L'adulto, che effettua la sorveglianza, deve essere dotato di mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri. Se il bambino è molto piccolo, oppure ha condizioni particolari che non consentono il distanziamento, l'adulto dovrà indossare anche una visiera e i guanti.
In caso di minore:
- consegnare a chi esercita la potestà genitoriale il modello di "*Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative"*, per poter accedere al punto di esecuzione del test molecolare (tampone) di competenza territoriale, e con l'indicazione di contattare il proprio pediatra.

In caso di alunno maggiorenne:
-consegnare il modello di "*Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 –Studente maggiorenne"*, per poter accedere al punto di esecuzione del test molecolare (tampone) di competenza territoriale, e con l'indicazione di contattare il proprio medico curante.
Nel caso di manifestazione di sintomi in studente in ambito scolastico, nella fase di affidamento del minore al genitore o di allontanamento dello studente maggiorenne, **si deve apporre la timbratura da parte della scuola sul modulo di autocertificazione da presentare per effettuare il tampone** (modulo 2 o 3), fermo restando comunque il raccordo con il curante.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Per le **scuole dell'infanzia**, in adempimento all'ordinanza di Regione Lombardia n. 604 del 10.09.2020 art.1.4 il dirigente scolastico/referente COVID, invia al DIPS dell'ATS un modulo per la comunicazione on-line dei dati anagrafici del minore che ha manifestato i sintomi sospetti (nome - cognome – data di nascita – codice fiscale – n° di telefono dei genitori – comune di residenza – codice meccanografico della scuola – indirizzo e-mail della scuola), utilizzando il seguente link:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsL_02AclmTNgTUOSsxNOn6ACtr5bIdGz3PKHHDY4sLKPS7w/viewform?usp=sf_link

Coloro che eseguono il tampone in quanto sospetti e pertanto segnalati dal PLS/MMG, sono tenuti a rispettare l'isolamento in attesa dell'esito del test molecolare.
Quando un alunno/studente viene sottoposto a tampone per sospetto COVID, **i contatti di caso sospetto, sia famigliari conviventi che compagni di classe, non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario.**
E' comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudenziale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori), con utilizzo delle mascherine in ogni situazione ed evitare ove possibile, o comunque ridurre, i momenti di socialità e l'utilizzo di mezzi pubblici.
Solo ad esito positivo del tampone tutti i contatti stretti (familiari e sezione) saranno messi in quarantena per 14 giorni e sottoposti a tampone a fine quarantena.

Operatore scolastico con sintomi sospetti
- deve essere allontanato immediatamente dalla scuola ed invitato a recarsi al proprio domicilio con proprio mezzo e con mascherina chirurgica. In caso di impossibilità la scuola provvederà al trasporto al domicilio in sicurezza;
- deve essergli consegnato il modello di "*Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente"* per recarsi, su indicazione del proprio MMG, al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale;
- è tenuto a rispettare l'isolamento in attesa dell'esito del test molecolare.

***C.6)* Assenza da scuola di alunno/operatore scolastico per sintomatologia compatibile con COVID-19**
L'alunno/operatore scolastico con comparsa di sintomi sospetti deve restare a casa:
- contattare nel più breve tempo possibile il proprio PLS/MMG;
- recarsi (o accompagnare il minore da parte del genitore) al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale utilizzando il modulo adeguato:

> *Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente (Modulo 1)*
> *Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 - Minori che frequentano comunità scolastiche/educative (Modulo 2)*
> *Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Studente maggiorenne (Modulo 3)*

In caso di riscontro di negatività al primo tampone, il PLS/MMG potrà richiedere dopo 2-3 giorni un secondo tampone. In questo caso la prescrizione avverrà attraverso il modello "*Prescrizione effettuazione tampone naso-faringeo per sospetto COVID-19 a seguito di negatività a primo tampone in soggetto sintomatico - solo personale scolastico e allievi/ studenti".*

Tutti i modelli sono scaricabili dal Portale di ATS Bergamo, nella sezione dedicata al CORONAVIRUS (http://www.ats-bg.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17314&categoriaVisualizzata=19), dove può essere reperito anche l'elenco dei punti tampone, a cui accedere senza prenotazione e con le attestazioni sopra indicate.
L'indicazione per l'esecuzione del tampone, in ogni caso, viene segnalata dal PLS/MMG su specifico programma informatico regionale, consultabile da parte del DIPS di ATS Bergamo.

C.7) Rientro a scuola dopo allontanamento/assenza per malattia infettiva, personale scolastico ed alunni
Spetta al PLS/MMG rilasciare *l'attestazione di riammissione sicura in collettività,* nei seguenti casi:
- soggetto guarito COVID-19 (quarantena di almeno 14 giorni- doppio tampone negativo a distanza di 24⁄48 ore l'uno dall'altro)

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

-soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone negativo eseguito a fine quarantena)

-soggetto sintomatico con uno o due tamponi negativi (il secondo ripetuto a giudizio del pediatra/ medico curante), con indicato che è stato eseguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione o autocertificazione da parte della famiglia per il rientro a scuola nei casi di sintomatologia non riconducibile a COVID-19 e che non ha richiesto esecuzione del tampone. (in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art.58 comma 2).
La scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza (anche per motivi non legati a malattia).

C.8) **Sorveglianza dei casi COVID-19**

A seguito della segnalazione di un caso confermato di COVID-19, l'Ufficio di Sanità Pubblica territorialmente competente di ATS, provvederà a prendere contatti con la scuola per effettuare:
- l'inchiesta epidemiologica, con identificazione dei contatti stretti, da individuarsi tra le persone che hanno condiviso spazi comuni nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, da mettere in isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso confermato ed in sorveglianza sanitaria
-concordare con il Dirigente Scolastico/ Referente COVID-19 individuato dalla scuola, i provvedimenti di contenimento della diffusione del contagio all'interno della comunità scolastica
-verificare l'avvenuta guarigione del caso a seguito dell'effettuazione di due tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro per il rientro a scuola
-verificare tramite tampone a fine quarantena, l'assenza di infezione nei contatti per il rientro a scuola.
Il personale scolastico, tendenzialmente non considerato contatto stretto da isolare se ha mantenuto il distanziamento ed usato i DPI adeguati ed in modo corretto, potrà essere ritenuto, sulla base di specifiche valutazioni individuali del rischio, persona che abbia avuto un'esposizione tale da essere considerato contatto stretto e quindi mettere in isolamento.
Per favorire il tracciamento dei contatti di caso si consiglia di tenere un registro giornaliero non solo delle presenze degli alunni e del personale, ma anche di eventuali altre persone che accedono alla struttura con il relativo percorso/elenco di contatti. In presenza di cluster il DIPS, in accordo con la DG Welfare di Regione Lombardia, potrà valutare l'opportunità di attuare eventuali screening al personale scolastico ed agli alunni.

C.9) **Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici (D.L.111 dell'8.09.2020 – disposizioni valide fino al 31.12.2020)**

Per l'utilizzo di lavoro agile e congedo straordinario da parte dei genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente risultato contatto stretto a seguito di esposizione scolastica, si rimanda alle specifiche disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. settembre 2020 , n. 111:
1. Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal DIPS di ATS a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.
2. Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque in alternativa alla misura di cui al comma 1, uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio, minore di anni quattordici, disposta dal disposta dal DIPS di ATS a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.
3. Per i periodi di congedo fruiti ai sensi del comma 2 è riconosciuta, in luogo della retribuzione e ai sensi del comma 6, un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a eccezione del comma 2
del medesimo articolo. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione
figurativa.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

4. Per i giorni in cui un genitore fruisce di una delle misure di cui ai **commi 1 o 2, ovvero svolge anche ad altro titolo l'attività di lavoro in modalità agile o comunque non svolge alcuna attività lavorativa, l'altro genitore non può chiedere di fruire di alcuna delle predette misure.**

D. Rientro a scuola e impatto emotivo

L'anno scolastico che sta per iniziare sarà sicuramente molto differente dai precedenti. Non solo per le nuove regole e procedure necessarie a ridurre i rischi di contagio, ma anche per **l'impatto emotivo** che la pandemia, il lockdown, le incertezze sul futuro, la nuova organizzazione scolastica hanno e avranno per tutte le componenti della comunità scolastica. Diverse ricerche sullo stato di salute evidenziano maggiori livelli di stress psicologico, con conseguente aumento di stati d'ansia, depressione, disturbi del sonno, sbalzi di umore, paure, tensione, irritabilità, rabbia e conflitti personali.
A tutto ciò, per studenti, docenti e genitori si sono aggiunte le fatiche della Didattica A Distanza (DAD) e della forzata interruzione della relazioni sociali che la frequenza della scuola garantiva, di cui ben si conosce l'importanza per i ragazzi. L'avvio della scuola sarà quindi caratterizzato sia dalla grande attenzione al rispetto delle procedure necessarie ad evitare il contagio (disponibile poster relativo al corretto lavaggio delle mani da utilizzare nei bagni e nelle loro pertinenze), sia dalla diffusa esigenza dei docenti di recuperare gli aspetti didattici non trattati nello scorso anno, a causa delle difficoltà insite nella DAD.
Va tuttavia segnalato il rischio di perdere di vista quanto sopra descritto rispetto agli aspetti emotivi e psicologici della popolazione scolastica nel suo insieme. Al riguardo ATS può offrire, oltre ai consueti programmi di promozione della salute**,** ovviamente adattati alla situazione attuale, alcuni **strumenti agili**, utilizzabili nell'immediato, che aiutano i docenti a stimolare e sviluppare le abilità di vita degli allievi e che possono **facilitare il superamento delle difficoltà del momento.**
In particolare sono disponibili una serie di schede ("pillole LST", schede "Quick UNPLUGGED", nuovi materiali dedicati di Giovani Spiriti) utilizzabili dai docenti, che descrivono semplici attivazioni, realizzabili anche a distanza, per intervenire su questi temi con metodi attivi e coinvolgenti.
Alcuni di questi materiali sono peraltro già stati utilizzati da diverse scuole durante il lockdown, con buoni risultati. Alcuni esempi, non esaustivi, sono:

- proposte di semplici attivazioni per il contenimento dell'ansia, dello stress e della rabbia;
- progetti di auto-miglioramento per facilitare l'adattamento alla nuova situazione;
- proposte di analisi delle comunicazioni e dei messaggi mediatici, per trattare il tema dell'attendibilità delle fonti informative;
- attivazioni sulla comunicazione a distanza, l'uso dello smartphone e l'utilizzo dei social:
- attivazioni sulle abilità sociali, comunicative, assertive, …. .

Tali schede possono essere richieste all'indirizzo mail ***promozione.dips@ats-bg.it***
In questo quadro va ricordato che la Rete delle Scuole che promuovono Salute di Bergamo, insieme all'Ufficio Scolastico Ambito di Bergamo e ad ATS Bergamo, sta organizzando su tali temi un laboratorio formativo per docenti, attraverso interventi decentrati territorialmente, che si terranno dal 7 all'11 settembre.
Per Info: UOS Prevenzione delle dipendenze – DIPS, tel. 035 2270519 mail: ***promozione.dips@ats-bg.it***

E. Indicazioni per la riapertura della ristorazione scolastica

In premessa si sottolinea che ad oggi non vi sono evidenze di trasmissione del SARS CoV-2 attraverso il consumo di alimenti.
Si richiamano le indicazioni contenute nel "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" del MIUR, che prevedono il distanziamento sociale anche durante il momento del consumo del pasto a scuola, con la conseguente necessità di individuare spazi aggiuntivi/alternativi per la refezione: si precisa che non è dovuta alcuna comunicazione/SCIA ai SUAP e/o alle ATS per il mero approntamento di nuovi spazi o l'utilizzo di aule didattiche per la somministrazione dei pasti, né l'invio di planimetrie o relazione tecniche.
Dovranno comunque essere soddisfatti tutti i criteri e requisiti previsti dai documenti nazionali e regionali reperibili ai seguenti link:
· Ministero della Salute: http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

· Regione Lombardia: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus

In particolare, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). È importante rafforzare e integrare tali pratiche, che si trovano già dettagliate nei piani di autocontrollo presenti in ogni mensa scolastica, in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus.

La difficoltà di organizzazione e le diverse soluzioni che dovranno essere adottate potrebbero comportare la necessità di una maggior flessibilità e semplificazione del menù fornito, senza comunque ricusare quelle che sono le indicazioni e le linee di indirizzo nazionali per un'alimentazione equilibrata e corretta in ristorazione scolastica. Il Ministero dell'Istruzione stesso, parlando di semplificazione del menù, si riferisce ad eventuali difficoltà di approvvigionamento relative a materie prime, quali prodotti BIO o km 0, ma non a modifiche sostanziali delle caratteristiche del pasto sano.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi:

- regolare l'accesso ai locali mensa deve essere prevedendo il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone all'interno di essi e disponendo la frequente areazione dei locali;
- valutare, laddove la struttura del locale di somministrazione lo consenta, l'istituzione di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato dei bambini e ragazzi individuando, laddove possibile, i percorsi di entrata e di uscita differenziati;
- garantire un idoneo microclima: evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti (vedi punto A1);
- vietare buffet a self-service con alimenti esposti; nei banchi di distribuzione si raccomandano mono porzioni preconfezionate oppure la somministrazione diretta da parte degli addetti;
- utilizzare preferibilmente condimenti, pane, frutta, acqua in confezioni monodose o attraverso la distribuzione diretta ai singoli bambini da parte degli addetti alla somministrazione;
- evitare, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini/ragazzi.

Nel caso la somministrazione dei pasti avvenga all'interno dell'aula didattica**,** è opportuno fornire il pasto su vassoi o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, se già esistenti, oppure presso l'aula didattica con l'utilizzo di carrelli termici nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie. Nel caso non fosse possibile, come ultima alternativa, fornire il pasto in "lunch box", cioè in vaschette monoporzione separate lavabili e riutilizzabili oppure monoporzioni individuali di primo, secondo e contorno termo-sigillati.

L'aula didattica utilizzata per la somministrazione dei pasti deve essere opportunamente areata e pulita, al termine della lezione e alla fine del pasto stesso.

(*Riferimenti:*

- Rapporto ISS COVID-19 n. 17/2020 - Indicazioni ad interim sull'igiene degli alimenti durante l'epidemia da virus SARS-CoV-2;

- Rapporto ISS COVID-19 n. 32/2020 - Indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti;

- Comitato Tecnico Scientifico "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico".)

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

	A. Aspetti igienico sanitari e requisiti di nuovi locali/spazi a destinazione didattica
	Eventuali nuovi locali da destinare ad aula devono garantire adeguati rapporti aero-illuminati, volumetria idonea, disporre di impianti elettrici e di riscaldamento a norma, essere ubicati di norma a piano terra o piani superiori. Ai piani seminterrati/interrati collocare attività scolastiche che non richiedono la presenza continuativa (es. aule speciali/laboratori, biblioteca,ecc.). Se indispensabile reperire aule scolastiche a tale livello prevederne l'uso a rotazione (max 2-3 ore/die per classe /gruppo) e richiedere deroga ex art.65 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. subordinata al possesso di vespaio aerato (con misurazione gas radon), intercapedini per muri contro terra, CPI - Piano di Emergenza, Dichiarazione conformità impianto elettrico, termico, aeraulico (trattamento primario dell'aria). L'uso della palestra scolastica a società sportive può essere concesso negli orari extrascolastici a condizione che si preveda la registrazione di data e orario di utilizzo e degli interventi di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti e delle attrezzature utilizzate.
A1	In tutti gli ambienti garantire un buon ricambio dell'aria, attraverso superfici finestrate apribili pari ad almeno 1/8 -1/10 della superficie di pavimento (durante la ventilazione chiudere le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione di inquinanti tra ambienti adiacenti), oppure mediante di impianto artificiale, dotato di dichiarazione di conformità e libretto di manutenzione, in grado di assicurare massima portata d'aria di ricambio durante le ore di utilizzo dei locali e per almeno le 2 ore successive, velocità dell'aria in ambiente inferiore a 1 m/s; esclusione, ove possibile, della funzione di ricircolo per evitare trasporto di agenti patogeni. Allo spegnimento dell'unità di trattamento provvedere a pulizia e disinfezione degli ambienti. Per spogliatoi, servizi igienici, ripostigli, mantenere le finestre sempre aperte; se tali locali sono ciechi e dotati di estrattori, mantenere gli impianti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.
A2	Le operazioni di igiene e disinfezione dei locali devono avvenire secondo un piano di pulizia da riportarsi su apposito registro. E' buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla pulizia delle superfici con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di comuni prodotti disinfettanti (ipoclorito di sodio allo 0,1%, etanolo al 70%) operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto. Per i tessuti prevedere lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente; qualora ciò non sia possibile diminuire la temperatura di lavaggio addizionando prodotti a base di ipoclorito di sodio.
	B. Aspetti di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
B1	Per modifiche dell'attività scolastica (strutturali e/o organizzative) che si ripercuotono sui rischi per la salute e la sicurezza **aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (**art. 29 c.3 D.Lgs 81/2008), dandone comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (da completare entro 30 gg dalla modifica). In caso si utilizzino luoghi/spazi esterni è importante un sopralluogo preventivo del RSPP con un rappresentante della proprietà.
B.2	In analogia **aggiornare anche il Piano di Emergenza ed Evacuazione** della scuola. Qualora la scuola venga dotata dei nuovi banchi singoli con "seduta" a rotelle, che non permettono all'allievo uno spazio sufficiente per ripararvisi sotto in caso di sisma, rivedere la procedura di emergenza correggendola con nuove indicazioni da comunicare a tutti e sperimentarla attraverso esercitazioni già all'inizio dell'anno scolastico.
B.3	Per la tutela del **personale in condizione di fragilità**, a richiesta del lavoratore interessato, è prevista la possibilità di visita medica di idoneità, allegando la documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscono la protezione della riservatezza) a supporto della valutazione del medico. A tale riguardo il dirigente scolastico potrà: - nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 20 maggio 1970 n. 330; -oppure inviare il lavoratore a visita presso enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, quali INAIL, Aziende Sanitarie Locali (per la Lombardia le ASST con UO Medicina del Lavoro), dipartimenti di Medicina Legale e Medicina del Lavoro delle Università. Il datore di lavoro dovrà fornire al Medico incaricato la descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta attività, nonché le informazioni integrative relative al Documento di Valutazione dei Rischi. All'esito di tale valutazione il medico esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2. **Allievi con fragilità** (vedi ISS 58/2020 cap.1.2): "*Possibilità di una sorveglianza attiva concertata tra il Referente scolastico COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione, in accordo con i PLS/MMG*", per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.
B.4	Garantire la presenza costante di almeno un **addetto al Primo Soccorso ed un addetto all'Antincendio.** Gli addetti al Primo soccorso debbono avere a disposizione mascherine FFP2 nella Cassetta di PS da indossare obbligatoriamente prima di intervenire (per la protezione dai droplets).

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

B.5	Ogni Consiglio di classe può decidere se nominare un proprio **Referente/Animatore/Promotore delle misure di prevenzione** anti-Covid (mantenimento distanze, uso corretto di mascherine, apertura finestre, igienizzazione delle mani...) che solleciti i colleghi insegnanti e la classe quando ce ne fosse bisogno.
B.6	In presenza di **ascensore** stabilirne le modalità d'uso (per es. autorizzarne l'uso solo a persone che ne hanno giustificati motivi, definire il numero massimo di utilizzatori contemporanei garantendo la distanza, usando la mascherina ed evitando di appoggiarsi alle pareti interne ...).
B.7	Verificare e **provare i percorsi di accesso e uscita dalla scuola alle varie aule**, monitorare che la segnaletica sia chiara. Sperimentare una prima esercitazione di emergenza solo con il personale e senza allievi, in modo che sia più facile cogliere le criticità.
B.8	I **docenti che si recano insieme in auto** nel tragitto casa-scuola mantengono la giusta distanza (1 davanti e 1 o 2 dietro, lontani, con mascherine, senza ricircolo d'aria …).
B.9	Qualora possibile utilizzare 2 o 3 locali diversi come **Sala professori**, destinando un gruppo fisso di docenti per ciascun locale.
B.10	Verificare che l'**area di attesa e sosta** prima dell'entrata a scuola sia possibilmente in luogo aperto (cortile, giardino, parcheggio delimitato...) o, in caso di maltempo, eventualmente in locali ampi come palestra/atrio e sia sorvegliato il mantenimento del distanziamento interpersonale.
B.11	Per il **personale neoassunto** raccogliere la documentazione formale dei corsi di formazione alla sicurezza già seguiti presso altre attività e programmare/attivare la formazione a chi ne necessita, da completare entro 60 giorni.
B.12	Misurare la **temperatura in ingresso** a tutti i lavoratori della scuola (Ord. Reg. Lombardia n.604 del 10.09.2020, valida fino al 15.10.2020).Nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia " si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura nei confronti dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, all'ingresso della sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia). La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. in caso di malore) va eseguita mediante uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti (vedi ISS 58/2020 cap.2.1.1).
B.13	Ulteriori adempimenti importanti**:** • **Istituzione del Comitato** per l'applicazione e la verifica dell'attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contenimento del COVID-19; • Realizzazione e verbalizzazione della **riunione periodica di prevenzione** (almeno annuale); • Incarico **di acquisto e procedura di consegna/ritiro dei DPI;** • Programmazione delle scorte e procedura per l'integrazione quotidiana di **sapone liquido, carta igienica e asciugamani di carta** per i servizi igienici; • Identificare il **Referente Scolastico per COVID-19** per singola struttura o plesso (e suo sostituto), che monitori anche la **numerosità delle assenze** per classe; • **Istituzione di un registro** degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che al di là della normale programmazione possa intercorrere tra gli alunni e il personale delle classi diverse (es. supplenze, spostamenti provvisori di studenti tra le classi, …).
C. Sorveglianza Sanitaria Covid-19: monitoraggio e gestione casi sospetti a scuola	
C.1	**Definizioni utili:** - **Incubazione**: tempo tra contagio e sviluppo della malattia (dai 2 ai 14 giorni, in media 5 – 6 giorni). - **Modalità di trasmissione:** tramite "droplet", goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare le superfici e determinare il contagio per via indiretta attraverso le mani, che vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta può costituire rischio di contagio. **- Caso confermato** Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS−CoV−2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici. **- Caso probabile** Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS−CoV−2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS−CoV−2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan−coronavirus. **- Contatto stretto con un caso COVID-19:** • persona che è venuta a contatto con un caso COVID-19 da 2 gg prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando il malato è stato isolato. • persona che è venuta a contatto con un caso COVID-19 asintomatico da 2 gg prima dell'effettuazione del tampone risultato positivo fino all'isolamento del malato. Nell'ambito scolastico trovano concreta applicazione le seguenti definizioni di contatto stretto (DGR Regione Lombardia XI/3525 del 05.08.2020): • essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di COVID-19, per più di 15 minuti, a distanza inferiore a 2 metri;

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

	• una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); • una persona che si è trovata in un'aula, sala riunioni, ecc. con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuali (DPI) idonei e usati correttamente; • una persona che ha viaggiato seduta in treno, autobus o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19.
C.2	**Istituzione rete referenti:** raccordo tra il sistema scolastico e quello sanitario con lo scopo di garantire l'attività di monitoraggio e di allerta precoce per consentire una rapida individuazione di situazioni locali per le quali è necessario la messa in atto di misure di contenimento e di sorveglianza. Le figure individuate sono per la scuola: il Dirigente Scolastico, il Medico Competente, l'RSPP ed il Referente Scolastico per il COVID di ciascuna scuola, per l'ATS: il personale sanitario referente COVID-19 dell'Ufficio di Sanità Pubblica territorialmente competente del DIPS. Il personale del DIPS è contattabile utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: ***covid_scuola@ats-bg.it***
C.3	**Requisiti di accesso:** per la comunità scolastica e i visitatori **divieto di accesso** nelle strutture scolastiche, con l'obbligo di restare al proprio domicilio, nei seguenti casi: - presenza di temperatura oltre i 37,5 °C, o di altri sintomi simil-influenzali e provenienza da zone a rischio; - essere stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti; - essere caso confermato di COVID-19. In ciascuno dei casi l'accesso è consentito solo a conclusione della quarantena e previo certificato di fine isolamento rilasciato da ATS.
C.4	**Principi di contenimento del rischio COVID-19:** chiunque entri negli ambienti scolastici è obbligato ad adottare precauzioni igieniche e utilizzo di mascherina (non obbligatoria per i minori frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia). Per il personale impegnato con bambini disabili prevedere oltre alla mascherina anche guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e vanno indicate le modalità della loro dismissione (sacchetti o contenitori per rifiuti indifferenziati). Le misure di contenimento del rischio di esposizione al Coronavirus non possono prescindere da alcune basilari misure di igiene e prevenzione, quali: 1. Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico (prima di entrare in classe, dopo l'utilizzo dei servizi igienici, dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto di carta in appositi raccoglitori, prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori), prima e dopo il pranzo); 2. Garantire una buona igiene respiratoria, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso per le secrezioni respiratorie e la disponibilità di contenitori in cui smaltire i fazzoletti utilizzati, contenitori che dovranno essere disponibili in aule, corridoi, servizi igienici, uffici e in ogni altro ambiente della scuola; 3. Aerare frequentemente i locali, aprendo le finestre 4. Allontanare le persone con sintomi sospetti 5. Garantire il distanziamento e l'organizzazione dei gruppi, come da indicazioni ministeriali (sono sconsigliate le attività di intersezione tra gruppi) L'utilizzo dei servizi igienici dovrà essere organizzato in modo da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.
C.5	**Allontanamento delle persone con sintomi sospetti**. L'alunno/a con sintomi sospetti (i più comuni sono temperatura > 37.5 °C, tosse, mal di gola, rinorrea/congestione nasale, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), congiuntivite, dispnea (difficoltà respiratoria, affanno), mialgie): - va separato immediatamente dalla classe; - deve essere dotato di mascherina chirurgica, se di età >di 6 anni e se tollerata; - devono essere avvisati i genitori o loro delegato della disposizione di allontanamento; - in attesa dell'arrivo dei genitori, l'alunno dovrà essere posto in un locale isolato e comunque in un'area separata, sorvegliato da un adulto, se è necessario per età o per condizioni personali (es. disabile). L'adulto, che effettua la sorveglianza, deve essere dotato di mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri. Se il bambino è molto piccolo, oppure ha condizioni particolari che non consentono il distanziamento, l'adulto dovrà indossare anche una visiera e i guanti. **In caso di minore:** consegnare a chi esercita la potestà genitoriale il modello di "Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative", per poter accedere al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale, e con l'indicazione di contattare il proprio pediatra. **In caso di alunno maggiorenne**: consegnare il modello di "Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 – Studente maggiorenne", per poter accedere al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale, e con l'indicazione di contattare il proprio medico curante. Per le scuole dell'infanzia il dirigente scolastico/referente COVID, invia al DIPS dell'ATS un modulo per la comunicazione on-line dei dati anagrafici del minore che ha manifestato i sintomi sospetti, utilizzando il seguente link:

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

	https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsL_02AclmTNgTUOSsxNOn6ACtr5bIdGz3PKHHDY4sLKPS7w/viewform?usp=sf_link Operatore con sintomi sospetti - deve essere allontanato immediatamente dalla scuola ed invitato a recarsi al proprio domicilio con proprio mezzo e con mascherina chirurgica. In caso di impossibilità la scuola provvederà al trasporto al domicilio in sicurezza; - deve essergli consegnato il modello di "Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente" per recarsi, su indicazione del proprio MMG, al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale.
C.6	**Assenza da scuola di alunno/operatore scolastico per sintomatologia compatibile con COVID-19** L'alunno/operatore scolastico con comparsa di sintomi sospetti deve restare a casa: - contattare nel più breve tempo possibile il proprio PLS/MMG; - recarsi (o accompagnare il minore da parte del genitore) al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale utilizzando il modulo adeguato: > Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente (Modulo 1) > Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative (Modulo 2) > Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Studente maggiorenne (Modulo 3) In caso di riscontro di negatività al primo tampone, il PLS/MMG potrà prescrivere dopo 2-3 giorni un secondo tampone su modello "Prescrizione effettuazione tampone naso-faringeo per sospetto COVID-19 a seguito di negatività a primo tampone in soggetto sintomatico - solo personale scolastico e allievi/ studenti". Tutti i modelli sono scaricabili dal Portale di ATS Bergamo, nella sezione CORONAVIRUS: (http://www.ats-bg.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17314&categoriaVisualizzata=19), dove si può reperire anche l'elenco dei punti tampone, a cui si accede senza prenotazione e con le attestazioni sopra indicate.
C.7	**Rientro a scuola dopo allontanamento/assenza per malattia infettiva, personale scolastico ed alunni** Spetta al PLS/MMG rilasciare **l'attestazione di riammissione sicura in collettività, nei seguenti casi**: > soggetto guarito COVID-19 (quarantena di almeno 14 giorni- doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro) > soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone negativo eseguito a fine quarantena) > soggetto sintomatico con uno o due tamponi negativi (il secondo ripetuto a giudizio del pediatra/ medico curante), con indicato che è stato eseguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19. **Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione o autocertificazione da parte della famiglia** per il rientro a scuola nei casi di sintomatologia non riconducibile a COVID-19 e che non ha richiesto esecuzione del tampone (in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art.58 comma 2). La scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza (anche per motivi non legati a malattia).
C.8	**Sorveglianza dei casi COVID-19:** a seguito di segnalazione di un caso confermato COVID-19, l'Ufficio di Sanità Pubblica prenderà contatti con la scuola per effettuare: - l'inchiesta epidemiologica, con identificazione dei contatti stretti, da individuarsi tra le persone che hanno condiviso spazi comuni nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, da mettere in isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso confermato ed in sorveglianza sanitaria; - concordare con il Dirigente Scolastico/Referente COVID-19, i provvedimenti di contenimento della diffusione del contagio all'interno della comunità scolastica; - verificare l'avvenuta guarigione del caso a seguito dell'effettuazione di due tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro per il rientro a scuola; - verificare tramite tampone a fine quarantena, l'assenza di infezione nei contatti per il rientro a scuola. Il personale scolastico, tendenzialmente non considerato contatto stretto da isolare se ha mantenuto il distanziamento ed usato i DPI adeguati ed in modo corretto, potrà essere ritenuto, sulla base di specifiche valutazioni individuali del rischio, persona che abbia avuto un'esposizione tale da essere considerato contatto stretto e quindi mettere in isolamento. Per favorire il tracciamento dei contatti si consiglia di tenere un registro giornaliero delle presenze di alunni, personale ed eventuali altre persone che accedono alla struttura con il relativo percorso/elenco di contatti. In presenza di cluster il DIPS si riserva di eseguire eventuali screening al personale scolastico ed agli alunni.
C.9	**Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici** *(D.L.111 dell'8.09.2020 – disposizioni valide fino al 31.12.2020)*

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Per l'utilizzo di lavoro agile e congedo straordinario da parte dei genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente risultato contatto stretto a seguito di esposizione scolastica, si rimanda alle specifiche disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. settembre 2020 , n. 111:

1. Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal DIPS di ATS a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.
2. Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque in alternativa alla misura di cui al comma 1, uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio, minore di anni quattordici, disposta dal disposta dal DIPS di ATS a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.
3. Per i periodi di congedo fruiti ai sensi del comma 2 è riconosciuta, in luogo della retribuzione e ai sensi del comma 6, un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a eccezione del comma 2 del medesimo articolo. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.
4. Per i giorni in cui un genitore fruisce di una delle misure di cui ai commi 1 o 2, ovvero svolge anche ad altro titolo l'attività di lavoro in modalità agile o comunque non svolge alcuna attività lavorativa, l'altro genitore non può chiedere di fruire di alcuna delle predette misure.

D. Rientro a scuola e impatto emotivo

La pandemia, il lockdown, le incertezze sul futuro, la nuova organizzazione scolastica hanno e avranno un **impatto su aspetti emotivi e psicologici** per tutte le componenti della comunità scolastica. ATS propone alcuni strumenti agili, utilizzabili nell'immediato, che aiutano i docenti a stimolare e sviluppare le abilità di vita degli allievi e che possono **facilitare il superamento delle difficoltà del momento.** In particolare sono disponibili una serie di schede che descrivono semplici attivazioni, realizzabili anche a distanza, per intervenire su alcuni temi con metodi attivi e coinvolgenti.

Alcuni esempi, non esaustivi, sono:

- proposte di semplici attivazioni per il contenimento dell'ansia, dello stress e della rabbia;
- progetti di auto-miglioramento per facilitare l'adattamento alla nuova situazione;
- proposte di analisi delle comunicazioni e dei messaggi mediatici, per trattare il tema dell'attendibilità delle fonti informative;
- attivazioni sulla comunicazione a distanza, l'uso dello smartphone e l'utilizzo dei social:
- attivazioni sulle abilità sociali, comunicative, assertive, …. .

Tali schede possono essere richieste all'indirizzo mail ***promozione.dips@ats-bg.it*** (Info: UOS Prevenzione delle dipendenze – tel. 035.2270519).

E. Indicazioni per la riapertura della ristorazione scolastica

Si richiamano le indicazioni del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del MIUR, che prevedono il distanziamento sociale anche durante il momento del pasto a scuola (non è dovuta alcuna comunicazione/SCIA ai SUAP e/o alle ATS per il mero approntamento di nuovi spazi o l'utilizzo di aule didattiche per la somministrazione dei pasti, né l'invio di planimetrie o relazione tecniche). Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, pratiche peraltro utili anche alla prevenzione del Coronavirus. Pur nell'ottica di una maggior flessibilità e semplificazione del menù fornito, le diverse soluzioni che saranno adottate non dovranno essere a discapito delle linee di indirizzo nazionali per un'alimentazione equilibrata e corretta in ristorazione scolastica. Nei locali mensa, dove possibile, realizzare percorsi di entrata e di uscita differenziati, assicurare il distanziamento di 1m. tra le persone, vietare buffet a self-service con alimenti esposti e l'uso promiscuo di posate e bicchieri; nei banchi di distribuzione si raccomandano condimenti, pane, frutta, acqua in confezioni monodose e piatti in mono porzioni preconfezionate oppure la somministrazione diretta da parte degli addetti. In caso di somministrazione dei pasti all'interno dell'aula è opportuno fornire il pasto su vassoi o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, se già esistenti, oppure presso l'aula didattica con l'utilizzo di carrelli termici nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie.

Nel caso la somministrazione dei pasti avvenga all'interno dell'aula didattica, è opportuno fornire il pasto su vassoi o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, se già esistenti, oppure presso l'aula didattica con l'utilizzo di carrelli termici nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie. Nel caso non fosse possibile, come ultima alternativa, fornire il pasto in "lunch box", cioè in vaschette monoporzione separate lavabili e riutilizzabili oppure monoporzioni individuali di primo, secondo e contorno termo-sigillati.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

	L’aula didattica utilizzata per la somministrazione dei pasti deve essere opportunamente areata e pulita, al termine della lezione e alla fine del pasto stesso.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 1

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 - Personale Scolastico docente e non docente

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF_____ Data di Nascita_____

residente in _____ (_____) Via _____

Cell _____ e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di aver ricevuto dal proprio Medico di Medicina Generale indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti l'accesso al test
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole di dover rispettare le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

In fede _____

(Firma del dichiarante)

Data _____

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 2

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF_____ residente in _____ (_____)

Via _____ Tel _____

Cell _____ e-mail _____

in qualità di _____

DEL MINORE

COGNOME _____ NOME_____

CF_____ Data di Nascita_____

Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

☐ Che il suddetto minore nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche/educative **(*)**:

- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
- DISSENTERIA
- CONGIUNTIVITE
- FORTE MAL DI TESTA
- ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
- AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
- DOLORI MUSCOLARI
- DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
- FEBBRE ≥ 37,5°

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

☐ Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale del suddetto minore

NOTA BENE: Nel setting scolastico ai "contatti stretti di caso sospetto" in attesa dell'esito del tampone NON si applica la quarantena fino ad eventuale esito positivo del tampone del caso sospetto.
E' comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudenziale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori): utilizzo delle mascherine in ogni situazione, evitare ove possibile o comunque ridurre i momenti di socialità e l'utilizzo di mezzi pubblici.
Si richiama quindi il senso di responsabilità per garantire il giusto equilibrio tra una sostanziale sicurezza rispetto alla patologia CoviD-19 e la possibilità di condurre le attività quotidiane (lavoro, etc.).

In fede _____

Data _____

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

(*) In caso di esordio sintomi a scuola SI RAMMENTA DI CONTATTARE IL PROPRIO PEDIATRA DI FAMIGLIA al quale segnalare tempestivamente lo stato di salute del minore e l'effettuazione del tampone naso faringeo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 3

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 – Studente maggiorenne

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF_____ Data di Nascita_____

residente in _____ (_____) Via _____

Cell _____ e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

☐ Che nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche **(*)**:

- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
- DISSENTERIA
- CONGIUNTIVITE
- FORTE MAL DI TESTA
- ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
- AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
- DOLORI MUSCOLARI
- DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
- FEBBRE ≥ 37,5°

☐ Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Medico di Medicina Generale

In fede Data

_____ _____

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163